

CON L'UNIONE SARDA
LA FAUNA DELLA SARDEGNARedazione:
Viale Regina Elena 12
Tel. 070.60131CULTURA
I SARDI NEL MONDOFax 070.6013276
www.unionesarda.it
spettacoli@unionesarda.itCON L'UNIONE SARDA
LA FAUNA DELLA SARDEGNA

Il nuraghe Arrubiu di Orroli ospiterà alcuni appuntamenti del festival delle arti performative. A destra, la professoressa rumena Daniela Frumuseanu con uno dei suoi libri, la rassegna del 2007 a Seulo e la preparazione di schegge di pietra per le frecce



APPUNTAMENTI

Cagliari, "Leggendo Metropolitan" Alessandra Berardi domani a Santa Chiara

Anche con il suo nuovo lavoro "Cogli l'ottimo. Euforismi & aforismi" Alessandra Berardi offre un esempio di scrittura capace di strappare il sorriso. Poetessa, scrittrice e autrice di testi comici, sarda di nascita ma residente a Bologna, è l'ospite del nuovo appuntamento con la rassegna letteraria "Leggendo Metropolitan" in programma domani alle 18,30 nella chiesa di Santa Chiara a Cagliari. L'incontro, dodicesimo del cartellone, è allestito dall'associazione Prohairesis, Presidio del libro presieduto da Saverio Gaeta, con il patrocinio del Comune di Cagliari e della presidenza dell'assessorato culturale alla Provincia.

Come le precedenti serate, l'incontro prenderà il via con un faccia a faccia: tra la giornalista Rai Flavia Corda e Alessandra Berardi. Si parlerà con la scrittrice della sua ultima opera di narrativa "Cogli l'ottimo - Eufemismi e aforismi", pubblicato da Alberto Perdisa editore, e del libro pubblicato nel 2007 "Ex voto, ovvero i

miracolosi miracoli dell'amore", stampato per Edizioni D'If, dove la Berardi con la sua carica umoristica descrive l'amore in 24 frammenti di poesia giocosa e visionaria.

IMMIGRAZIONE. L'associazione Labhas in collaborazione con l'associazione Luigi Pintor (Il Manifesto sardo) e Il Crogiuolo, ha organizzato un incontro sul tema dell'immigrazione clandestina. Coordinerà Francesco Biorochi (presidente dell'Associazione stampa sarda), ospite Gabriele Del Grande, autore del libro "Mamadou va a morire. La strage di clandestini nel Mediterraneo" (Infinito edizioni, 2007). Appuntamento domani alle 18,30 al teatro Sant'Eulalia (vico Collegio 2) di Cagliari. Durante l'incontro sarà proiettato il documentario "Gli Harraga di Annaba" di Lemnaouer Ahmine, che racconta la nuova rotta dell'immigrazione clandestina che collega l'Algeria (la regione di Annaba) alla Sardegna (concesso da "Un Mondo a colori", Rai Educational).

Da oggi per "Monumenti Aperti" All'Exmà sei seminari sull'identità di Cagliari

Il comitato tecnico della manifestazione "Cagliari Monumenti Aperti" propone, grazie al patrocinio del Comune e la cura scientifica dell'Istituto di storia dell'Europa mediterranea del CNR, un ciclo di sei seminari dal titolo "La storia si racconta - Spunti sulle identità di Cagliari". L'iniziativa, ideata e coordinata da Luciano Gallinari, ricercatore dell'Istituto di storia dell'Europa mediterranea del CNR, alla quale si potrà partecipare gratuitamente a partire da oggi, ha l'obiettivo di fornire ai docenti che prendono parte a "Monumenti Aperti", una serie di informazioni su alcuni momenti storici del percorso identitario della città di Cagliari attraverso i secoli.

I primi cinque appuntamenti si svolgeranno (tutti fra le 16,30 e le 18,30) all'Exmà: oggi i ricercatori Luciano Gallinari e Iva Schena parleranno rispettivamente di "Riflessioni etno-storiche sul concetto di identità" e di "Santa Igia e il suo ruolo nell'identità di Cagliari". Se-

condo appuntamento il 26 con Sebastiania Nocco e Alessandra Cioppi: "Da Castel di Castro a Castell de Caller". Il 4 aprile Giovanni Serrelli e Simonetta Sotgiu parleranno di "Cagliari e il sistema difensivo tra '500 e '600" e di "Cagliari in età sabauda: il ribaltamento di un topos". Dedicato alla architettura contemporanea del capoluogo è l'incontro di mercoledì 11 che prevede la conferenza di Giorgio Pellegrini "Il vestito buono della modernità - architettura cagliaritanica della prima età della macchina". Una panoramica sulle immagini letterarie di Cagliari sarà invece offerto il 16 aprile da Gigliola Sulis con "Un avamposto battuto da tutti i venti".

L'appuntamento conclusivo, il 24 aprile in una sede da definire, sarà in videoconferenza con la città catalana di Lleida: una reciproca presentazione audiovisiva da parte di studiosi leridani e cagliaritanici della storia delle due città, con particolare attenzione alla comune eredità iberica.

Musica, danza, pittura e teatro tra nuraghi e tombe dei giganti

Primo Festival di arti performance promosso da Issep e Consorzio dei Laghi nel Sarcidano e Barbagia di Seulo

Non aspettatevi vocali e consonanti. Frasi. Parole. «I miei libri», dice, «non sono i soliti libri ma parte della mia anima. Sono doni di un tempo vissuto, nati da un sogno e dall'amore». Sono volumi d'arte. Grandi, bellissimi. Immensi. «Le parole», spiega, «sono sostituite da punti di colore, segni rapidi, in successione, precisi, irrisolti, messaggi codificati, quintessenze, il profumo di un'idea, di un giorno. Sono me stessa».

Ci sarà anche lei, nei prossimi giorni nel cuore della Sardegna, della Barbagia di Seulo e del Sarcidano. Daniela Frumuseanu, la scrittrice della National University of Fine Arts di Bucarest.

Con i suoi libri dello spazio, del fuoco, dei paesaggi e dei gesti che faranno parte della mostra d'arte contemporanea allestita dal 24 aprile (alle 18,30 l'inaugurazione) al 30 a Isili, al Museo del Rame e del tessuto, mentre a Seulo la docente rumena darà vita a un laboratorio (25-28 aprile) di tintura con le erbe, tecniche di pit-

tura su tessuti naturali ed impressioni su stampe in argilla in collaborazione con una sua allieva, studentessa dell'Università di Bucarest, Carmen Ioardache. Mentre un secondo appuntamento, riservato ai bambini e ai ragazzi delle elementari e delle medie si svolgerà il 29 aprile dalle 10 alle 16.

Uno stage di grande prestigio inserito nel progetto triennale di Art landscape ospitato nel centro diurno degli anziani dal 24 aprile al 4 maggio.

Una partecipazione attesa, quella di Frumuseanu, voluta con forza dagli organizzatori della seconda edizione del progetto di archeologia sperimentale promosso dall'Issep-Sardegna, la scuola estiva internazionale di preistoria europea. «Quest'anno la scuola», spiegano i re-

sponsabili, Giusi Gradoli e Giorgio Dimitriadis, «ha arricchito il suo programma all'interno di "Art Landscape Transformations". Si tratta di un progetto triennale di valorizzazione territoriale che utilizza un linguaggio comune legato alla cultura e all'arte per far sì che ciascuno dei partner europei possa integrare la propria identità specifica nella più complessa identità culturale europea».

Ad affiancare l'Issep sarà il Consorzio turistico laghi e nuraghi, costituito da Seulo, Orroli, Esterzili, Goni, Isili, Nurallao, Nurri, Sadali, Serri, Siurgus Donigala, Villanovatulo e da diversi operatori privati, Università e centri di ricerca europei e in particolare del Portogallo, dell'Inghilterra, della Spagna, della Lettonia e dell'Irlanda.

«Scopo del progetto, sia per l'Issep che per il Consorzio, è di fungere da fulcro di aggregazione cultu-

rale del territorio, invitando la popolazione e le istituzioni a partecipare congiuntamente», dice ancora Gradoli. «Contiamo di ripetere il successo della scorsa edizione, quando arrivarono docenti da molte parti del mondo e anche parecchi allievi, ma, ancora più importante, fu la partecipazione della popolazione», spiega il sindaco di Seulo, Dionigi Murgia.

Sempre a Seulo l'Issep e il Consorzio dei laghi hanno organizzato il primo Festival delle arti performative: tre giorni di pittura antica e contemporanea, scultura (da interni e all'aria aperta), musica (classica, jazz, folk e arcadica). Ma anche danza classica, moderna e folk; teatro (con rappresentazioni nei siti archeologici più significativi come il nuraghe Arrubiu); film di archeologia e sul patrimonio culturale del territorio, mostre fotografiche ed etnografiche. «Per il Consorzio dei

laghi quest'iniziativa rappresenta un altro mezzo per creare promozione turistica», spiega il presidente Antonio Orgiana, già sindaco di Orroli. «Fino ad oggi ci siano mossi principalmente a livello regionale, cercando di aprire il nostro territorio al resto dell'Isola, oppure grazie ad alcuni passaggi televisivi abbiamo pubblicizzato gli undici paesi che fanno capo al consorzio, ma la presenza di ricercatori e personalità di prestigio di atenei e di centri studio europei contribuirà a divulgare con

passa parola la voglia di venire nelle nostre zone per trascorrere un periodo di vacanze». Per Orgiana, inoltre, «già lo stare insieme per quattordici giorni, il periodo della manifestazione, vuol dire farci conoscere, far conoscere la no-

stra cultura». Insomma, dopo la manifestazione dello scorsa estate, quando Seulo divenne teatro di studio sull'arte rupestre e le pitture antiche scoperte nelle grotte, questa volta di Sardegna diventa ancora una volta teatro di idee e confronto, di ricerca. Le centinaia di nuraghi presenti in questa regione, tra cui la reggia del nuraghe Arrubiu di Orroli, o i resti dei villaggi di capanne, i pozzi sacri come quello di Santa Vittoria a Serri o il tempio di Maegaron di Esterzili, «avranno un ruolo fondamentale, favorendo il dialogo attivo tra l'antropizzazione preistorica del paesaggio, l'antropizzazione rurale del territorio e la modernità con il coinvolgimento delle rassegne di arte

all'aperto», spiega Giusi Gradoli. Da qui il carattere itinerante del festival. La capacità di scovare e valorizzare i monumenti storici o quelli naturali di un territorio, come il Sarcidano e la Barbagia di Seulo, tra i più belli della Sardegna.

ANDREA PIRAS

Undici paesi per un progetto itinerante

SETTIMANA SANTA E PASQUETTA IN MUSICA 2008 A CASTELSARDO

RITI SACRI - organizzati dalla Confraternita dell'Oratorio di Santa Croce

Lun 17.03 - LUNISSANTI

Ore 7 circa, partenza dalla Chiesa di Santa Maria (centro storico); ore 10.30 circa, arrivo alla Basilica di Nostra Signora di Tergu, meta del pellegrinaggio; ore 20 circa, centro storico di Castelsardo

Gio 20.03, Cattedrale S. Antonio Abate, ore 20.30 - LA PRUCISSIONI

Ven 21.03, Cattedrale S. Antonio Abate, ore 15.30 - L'ILCRAVAMENTU

PASQUETTA IN MUSICA

Terrazze Castello dei Doria, ore 11.00 - ALL SUN ROCKIN JIVE QUARTET

Progetto all'insegna del rockabilly, dello shake, del twist e del r'n'r old style. In scaletta i padri del rock'n'roll, da Elvis a Chuck Berry, da Little Richard a Eddie Cochran...

Piazzale Chiesa S. Maria, ore 12.00 - FRANCA MASU "UNICAS"

Canzone d'autore e passionalità latina incontrano un consolidato quartetto jazz... Ecco una autentica fusione armonica, melodica, ritmica e passionale...

PER INFORMAZIONI SUI SERVIZI TURISTICI: PRO LOCO DI CASTELSARDO TEL. 079 471506

PARCO LU GRANNADU, "PIC-NIC MUSICALE"

Il grande prato del nuovo parco urbano, situato nella zona ovest del centro storico, sotto le antiche fortificazioni e sormontato dalla Cattedrale, ospita il pic-nic collettivo, che inizierà con un sottofondo musicale per poi accogliere i concerti di

ore 15.00 - IRIO DE PAULA Jazz-Samba TRIO

Il più importante chitarrista brasiliano nella sua incarnazione "elettrica", viaggia nelle terre di confine fra Musica Popolare Brasiliana e Jazz, improvvisando come solo i brasiliani sanno fare e dando ancora una volta un saggio di tecnica, buon gusto ed eleganza.

ore 16.45 - EUGENIO BENNATO - TARANTA POWER in "GRANDE SUD"

Riduce dall'ultima edizione del Festival di Sanremo, dove con il brano Grande Sud si è "piazzato" al decimo posto ed ha avuto un ottimo riscontro di critica, Eugenio fa parte della scuola di cantautori napoletani assieme ai due fratelli Edoardo e Giorgio, ed è uno dei fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare (1969) e di Musicanova (1976). Nel 1998 fonda il movimento Taranta Power con l'intento di promuovere la Taranta attraverso musica, cinema e teatro.

COMUNE DI
CASTELSARDOASSOCIAZIONE TURISTICA
PRO LOCO CASTELSARDO

ORGANIZZAZIONE EVENTI: COMUNE DI CASTELSARDO, ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASTELSARDO E AGENZIA CONTAINER TEL. 079 233051 info@containerservizi.com